Quiliano, la minoranza rinuncia al “gettone”. Isetta: “Un segnale verso i cittadini”

di **Redazione**

12 Giugno 2014 – 19:11

Quiliano. “Abbiamo comunicato la rinuncia agli emolumenti previsti per le sedute del Consiglio comunale lasciando, per l’intera legislatura, nel bilancio del Comune di Quiliano quanto spettante ai quattro consiglieri eletti del nostro gruppo”. Lo ha detto il capo gruppo di minoranza Nicola Isetta.

“Siamo consapevoli che la rinuncia del gettone di presenza da parte dei consiglieri comunali del gruppo “Progetto Comune” non è la soluzione dei problemi finanziari del Comune di Quiliano. Riteniamo sia un gesto piccolo ma concreto per iniziare un mandato amministrativo che ha bisogno di segnali forti nei confronti di un legislatore europeo e nazionale che legifera con norme l spesso contraddittorie ed improvvisate prive di un disegno complessivo predefinito”.

“Norme che spesso considerano i cittadini come dei freddi numeri da contabilizzare e umiliano chi svolge il compito di consigliere comunale. Il nostro vuole essere un gesto di solidarietà verso una comunità fatta di cittadini, che anche nel nostro Comune vivono il dramma della cassa integrazione o ancor peggio dei licenziamenti e della disoccupazione” aggiunge Isetta.

“Il gesto della nostra rinuncia è un segnale morale di condivisione sociale anche verso quei

cittadini, lavoratori autonomi, che non riescono più ad andare avanti con le loro attività e si trovano difronte al baratro della decisione “chiudo o continuo ad andare in rosso”. Abbiamo chiesto al sindaco e all’amministrazione comunale azioni forti e concrete nei confronti degli enti sovraordinati, delle associazioni che rappresentano le autonomie locali e nelle scelte del nostro territorio”.